

con Padova. Il dado era tratto, nè più il Carrarese poteva ritirarsene. Non tardò infatti ad eleggere capitano dell'esercito Giovanni degli Obizzi ed a marciare verso le veneziane frontiere. Fece sosta al castello di Oriago, cui in otto giorni munì di bastita, di muraglia e di fosse, e presidiò di molti soldati.

Altrettanto fecero i veneziani in tutte le castella, che fronteggiavano il padovano. Mandarono molte truppe ad armare Solagna presso Bassano e ad innalzarvi un serraglio. Ivi si trasferì sollecito il da Carrara con quanto più di gente gli fu possibile, onde impedirne il lavoro, il quale condotto a fine gli avrebbe chiuso ogni comunicazione colla Germania ed avrebbe recato non lievi molestie a Bassano. Nè vi si trasferì indarno: fu prospero anzi il suo movimento; perciocchè, messi in fuga e lavoratori e soldati, rimase padrone del luogo e lo cangiò a sua difesa. Molti veneziani caddero prigionieri nelle mani di lui; tra gli altri Nicolò Dolfino, che n'era il provveditore e capitano.

Gli ambasciatori dei principi alleati avevano tenuto in Padova una seria conferenza, dopo la quale si trasferirono a Venezia, il dì 14 giugno, ad intimarvi formalmente la guerra. Nè i veneziani se ne rifiutavano, tanto più che di nuovi alleati s'erano ingrandite le loro forze: imperciocchè il Visconti aveva lor procacciato l'amicizia altresì di Nicolò d'Este, del duca di Savoia e di alcuni altri signorotti d'Italia. Del duca d'Austria non avevano per allora a temere, perchè la tregua era stata prorogata a qualche altro mese (1).

Cinquemila soldati, condotti dal vaivoda, spedì in frattanto il re di Ungheria, per dare ajuto al Carrarese. Questi passavano il Piave a' 24 di giugno; ed a' 27, uniti colle truppe del signor di Padova, si accamparono di rimpetto a Castelfranco. In tutto componevano un esercito di sedicimila uomini. Ma scorgendo quel luogo assai bene fortificato, sicchè troppo di tempo avrebbero dovuto perdere per espugnarlo, risolsero di piegare verso Carpeno

(1) Ved. il Verci, docum. num. 1699 e 1770.